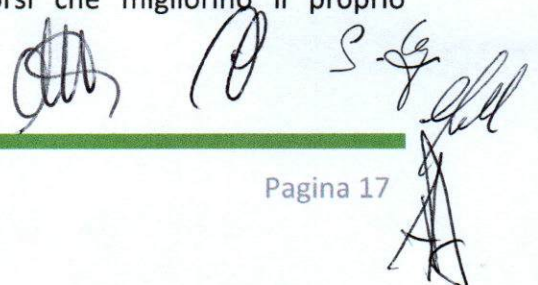


## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

1. rimborso spese di iscrizione ai corsi di aggiornamento coerenti con i criteri descritti per la partecipazione del personale ATA e docente;
  2. spese di viaggio sostenute;
  3. remunerazione forfettaria per l'impegno oltre l'orario di lavoro in base al numero delle ore di corso, alle modalità di svolgimento del corso (on-line oppure no) e alla distanza della sede del corso dalla scuola.
- e) La fruizione è concessa prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano Annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerente con il contenuto delle attività previste nel PTOF del relativo anno scolastico.
- f) L'iniziativa di formazione o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica o da soggetti qualificati o accreditati (reti di scuole, Università degli Studi, istituti pubblici di ricerca, ANSAS/INDIRE).
- g) Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione coincidenti che non permettano di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica, secondo l'orario delle lezioni in vigore, il Dirigente scolastico darà priorità nell'ordine a:
- il docente più giovane. Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al D.S. l'attestato di partecipazione.
  - docenti che completano un corso avviato nel precedente A.S.;
  - docenti che frequentano corsi attinenti alla disciplina insegnata;
  - docenti che rivestano ruoli di supporto ai colleghi (FF.SS., referenti di progetto/commissioni)
  - docenti che nell'anno precedente non hanno fruito dei permessi per l'aggiornamento;
- h) I docenti possono partecipare ad attività di formazione sia in qualità di corsista, sia in qualità di formatore/esperto. Le due modalità non sono cumulabili.
- i) Quando il corso di formazione/aggiornamento non è riconosciuto dagli organi scolastici superiori, oppure si sono superate le giornate di cui all'art. 64 CCNL 2006/2009, il docente potrà partecipare al corso utilizzando le sei giornate di ferie previste dall'art. 13 CCNL 2007, comma 9, compatibilmente con le esigenze di servizio.
- j) Su richiesta del coordinatore del dipartimento disciplinare di appartenenza o del Collegio Docenti, è buona prassi che chi ha usufruito del permesso diffonda il suo sapere all'interno dell'Istituzione Scolastica.
- k) Nel caso in cui un docente presentasse richiesta di partecipazione ai corsi di formazione in concomitanza ai consigli di classe, verrà data priorità all'attività di formazione salvo il caso in cui sia previsto il Collegio perfetto.
- l) Ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite secondo le seguenti modalità:
- a) se c'è capienza del Fondo le ore saranno liquidate per intero;
  - b) qualora il fondo non fosse sufficiente si provvederà a liquidare le ore eccedenti con un compenso forfettario pari a **3** ore;

### Formazione del personale ATA

1. Il personale ATA ha il diritto-dovere di frequentare corsi che migliorino il proprio

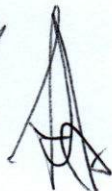
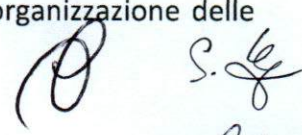




- arricchimento professionale e la relativa e verificabile ricaduta sul proprio lavoro.
2. Le iniziative di formazione vengono di norma programmate dal DSGA, sentito il personale ATA. È possibile per il personale proporre in autonomia al DSGA la propria partecipazione ad un corso di formazione.
  3. Si stabilisce che:
    - a) in caso di più richieste la partecipazione sarà autorizzata in base ai seguenti criteri generali:
      1. completamento di corsi di formazione già avviati;
      2. personale di ruolo;
      3. chi non ha frequentato in precedenza corsi.
    - b) a parità di condizioni si darà precedenza al personale più giovane.
    - c) Qualora il personale partecipi ad iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodo di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.
    - d) qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione:
      - a corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
      - a iniziative di formazione in ragione delle mansioni svolte per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale
  4. Il personale ATA esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

#### **ART. 27 - Articolazione dell'orario di lezione dei docenti**

1. La formulazione dell'orario delle lezioni, sia nella fase provvisoria sia in quella definitiva, è di competenza del D.S. Il D.S. può delegare il compito della redazione dell'orario ad apposita commissione o ad un suo collaboratore.
2. L'orario del singolo docente viene articolato, tenuto conto delle esigenze didattiche individuate dal Collegio Docenti e delle eventuali particolari esigenze documentate tempestivamente segnalate dal personale al Dirigente Scolastico.
3. L'Amministrazione eviterà, nella formulazione dell'orario l'accumulo di ore buche e/o di ore consecutive di lezione e/o di un numero di rientri pomeridiani superiore a due (salvo richieste dei singoli docenti). Nel caso ciò non fosse del tutto possibile, l'Amministrazione eviterà il ripetersi della situazione nel successivo anno scolastico.
4. Eventuali variazioni di orario di servizio dei docenti, per motivi di particolare necessità, saranno comunicate e motivate con congruo anticipo.
5. I docenti, la cui cattedra comprenda un monte ore inferiore a 18 unità, compresi i docenti impegnati nel potenziamento, concorderanno direttamente con il Dirigente Scolastico o, su delega dello stesso, con i collaboratori, le modalità di completamento.
6. Degli orari di servizio di tutto il personale docente, compreso sostegno e potenziamento, viene data adeguata diffusione, anche per facilitare la definizione e l'organizzazione delle attività didattiche da parte di tutto il personale.





**Art. 28 Assenze per malattia del personale docente.**

1. Affinché si possa procedere tempestivamente all'organizzazione delle supplenze, è richiesto ai docenti di comunicare, salvo impedimento, l'assenza per malattia tra le ore 7:30 e le ore 7:50 al centralino dell'Istituto

**Art. 29 Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi**

1. L'assegnazione dei docenti alle classi è competenza del D.S. nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e degli aspetti didattici deliberati dal Collegio dei docenti e sentiti i dipartimenti disciplinari per la definizione degli schemi di cattedre, tenendo conto anche degli interessi dei singoli, se compatibili, rappresentati individualmente o tramite la RSU.
2. Il D.S. potrà anche decidere diversamente, motivando le sue decisioni.
3. L'assegnazione dei docenti alle classi ed ad eventuali spezzoni di cattedra è sempre disposta con incarico formale.

**La comunità educante**

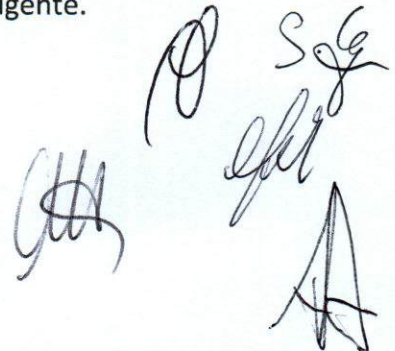
**Art. 30 - La comunità educante e democratica**

2. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
3. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

**ART. 31**

**Verifica dell'attuazione dell'accordo**

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *"dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito"*;
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.





## TITOLO SECONDO

### TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

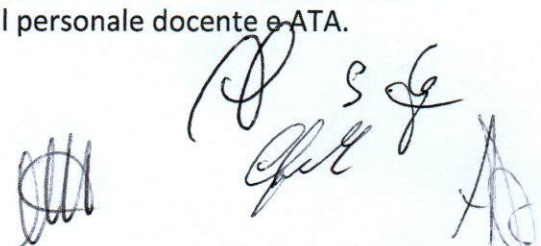
#### Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

##### ART. 1 - Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e valutando i risultati conseguiti.
2. L'accesso a tali risorse è regolato dai seguenti criteri generali:
  - a. **equità**: tutto il personale ha diritto a partecipare alle attività che danno accesso al Fondo per il salario accessorio, nella misura consentita dalle risorse finanziarie previste e dalla disponibilità dichiarata;
  - b. **professionalità**: l'assegnazione alle attività aggiuntive e agli incarichi è disposta prioritariamente sulla base delle competenze certificate e/o maturate dal personale in servizio;
  - c. **continuità**: per lo svolgimento di specifici ruoli, al fine di non vanificare le competenze già sviluppate e gli obiettivi già conseguiti;
  - d. **volontarietà**: libera adesione alle attività.

##### Criteri per l'assegnazione degli incarichi personale Docente

1. Nel rispetto delle competenze del D.S. e dell'autonomia del Collegio dei docenti, gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dal Collegio sono attribuiti ai docenti sulla base delle candidature degli interessati.
2. Per favorire la circolazione delle esperienze e la crescita professionale di ogni docente il D.S, nell'attribuire gli incarichi, dovrà evitare eccessivi cumuli e, se ci sono le condizioni, reiterazioni in capo alla stessa persona.
3. In presenza di più candidature, il D.S. attribuisce l'incarico tenendo conto dei seguenti criteri:
  - a) precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica o deducibili dal curriculum;
  - b) competenze dimostrate in precedenti esperienze o comunque derivanti da titoli o pubblicazioni deducibili dal curriculum.
4. Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal fondo dell'istituzione, il D.S. assicura la massima pubblicità tramite affissione in bacheca o comunicazione al Collegio Docenti.
5. Il quadro complessivo aggiornato degli incarichi assegnati, anche nell'eventuale periodo di vacanza del Contratto integrativo, è reso pubblico a tutto il personale docente e ATA.





**Criteria per la partecipazione alle Commissioni**

- Partecipazione dei docenti ad una sola commissione, tranne nel caso in cui nessuno dia disponibilità.
- La funzione strumentale non riceve compenso per la commissione, ma partecipa come coordinatrice.
- Numero massimo e minimo di docenti per ogni commissione (min 1, max 2 per ordine di scuola). Superato il numero massimo, gli altri componenti partecipano a titolo gratuito. Se non si riceve l'adesione di docenti di un ordine di scuola, possono partecipare docenti di altri ordini, fino al raggiungere il numero max di 6 componenti).
- Calendario degli incontri presentato a settembre da sottoporre al DS per la validazione.

**Criteria per l'assegnazione delle attività personale ATA**

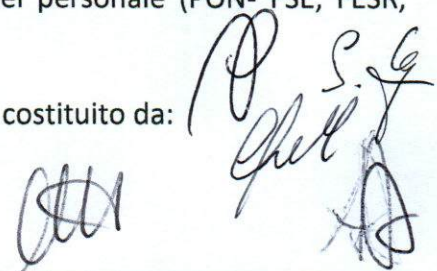
1. Le attività del personale ATA saranno dettate dalle esigenze dell'Istituto, dalla partecipazione dello stesso a progetti con valenza istituzionale e dalle iniziative svolte durante l'orario di apertura dell'Istituto, la sostituzione di colleghi assenti e il supporto alla gestione della qualità nonché agli interventi richiesti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e delle strutture scolastiche.
2. Le attività di cui al comma 1 vengono comunicate per iscritto a tutto il personale; gli interessati forniranno all'Amministrazione la propria candidatura; in presenza di un numero di candidature superiore al fabbisogno preventivato, l'Amministrazione provvederà all'assegnazione degli incarichi secondo i seguenti criteri:
  - a) competenze precedentemente dimostrate nel caso in cui si tratti di attività che presentino particolari specificità
  - b) rotazione degli incarichi
3. Il quadro complessivo aggiornato degli incarichi assegnati, anche nell'eventuale periodo di vacanza del Contratto integrativo, è reso pubblico a tutto il personale docente e ATA.
4. L'Amministrazione scolastica nelle persone del D.S. e del D.S.G.A, a conclusione di azioni/attività a carico del MOF e, valutato il perseguimento "in toto" e in parte di quanto affidato al personale Docente e/o ATA, eroga i compensi accessori, in misura uguale a quanto ipotizzato a preventivo ovvero in misura minore qualora, sulla base degli eventuali report in itinere e della rendicontazione finale, risulti che alcune attività non siano state svolte per intero. Nel caso in cui l'Amministrazione eroghi dei compensi minori a quanto preventivato, procederà ad una comunicazione scritta all'interessato, eventualmente per il tramite del referente, con le motivazioni del caso.

**ART. 2- Fondo per la Contrattazione Integrativa- Ammontare delle risorse disponibili**

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOF, anno scolastico 2024/2025, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Nel presente contratto sono disciplinate altresì le risorse derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale (PON- FSE, FESR, PNRR, ERASMUS....)

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa è complessivamente costituito da:





## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

- a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
  - b. fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge n. 160/2019 co. 249;
  - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
  - d. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno scolastico precedente;
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito decreto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato, e allegato al presente contratto. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.
  3. Per l'anno scolastico 2024/2025 il Fondo per la contrattazione integrativa è così determinato (Decreto Dirigenziale Prot. 6159 del 15/10/2024):

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:	Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 36704 del 30 settembre 2024
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 78, commi 7 e 8 del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	<b>36.594,78</b>
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 78, comma 7, lett. f), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	<b>10.892,68</b>
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025	<b>47.487,46</b>
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 78, comma 7, lett. c), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>4.153,81</b>
Incarichi specifici del personale ATA - art. 78, comma 7, lett. d), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>2.522,55</b>
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 78, comma 7, lett. e), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>2.604,73</b>



## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 78, comma 7, lett. b), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>1.153,52</b>
Misure per valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD - art. 78, comma 7, lett. i), del CCNL 2019-21 siglato il 18 gennaio 2024	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>57.922,07</b>
Economie provenienti dall'a. s. 2024/2025 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 3, ipotesi CCNI 26 settembre 2024)	<b>6.703,86</b>
<b>TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2024/2025</b>	<b>64.625,93</b>

Le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate anche alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3) saranno:

<b>Progetti PNRR-PON-PN</b>	
Per il progetto PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	€ 113.467,96
Per il progetto PNRR Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)	€ 91.104,56
Per il progetto PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)	€ 58.438,81
Per il progetto PN 2021-27 cd. Piano Estate	51.880,00

### ART. 3 - Programmazione del FMOF

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

### ART. 4 - Utilizzo delle economie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il giorno 26 settembre 2024, "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le eventuali risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 78, comma 9, del CCNL 2019-2021".

Le risorse relative al Fondo per la contrattazione integrativa eventualmente rimaste disponibili al termine dell'anno scolastico 2024/2025, andranno ad incrementare il fondo per la contrattazione



**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

integrativa dell'anno scolastico 2025/2026, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze di questa istituzione scolastica.

Considerato che le somme derivanti da Economia del FMOF, si possono utilizzare con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito: le economie provenienti dal precedente a. s. 2023/2024, utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, come previsto dall'art. 78, comma 9, del CCNL 18.1.2024 sono distribuite per incrementare le risorse disponibili di cui sopra secondo la seguente tabella, che riporta nell'ultima colonna il totale effettivamente disponibile per ciascuna risorsa:

<b>ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE:</b>		<b>6.703,86</b>	
<b>Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:</b>	<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>Economie derivanti dall'a.s. precedente (o dai precedenti) che verranno utilizzate nel corrente a. s.</b>	<b>TOTALE DISPONIBILE PER CIASCUNA RISORSA</b>
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti DISPONIBILE	29.394,35	2.803,86	<b>32.198,21</b>
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota ATA	12.597,58	2.000,00	<b>14.597,58</b>
Funzioni strumentali all'offerta formativa	4.153,81		<b>4.153,81</b>
Incarichi specifici del personale ATA	2.522,55	1.500,00	<b>4.022,55</b>
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	2.604,73	400,00	<b>3.004,73</b>
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	1.153,52	0	<b>1.153,52</b>
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0	0	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>52.426,54</b>	<b>6.703,86</b>	<b>59.130,40</b>

In sede di informazione sull'attuazione del presente contratto verranno rese note tutte le eventuali operazioni di riequilibrio e redistribuzione delle risorse fra le diverse attività programmate rese necessarie per cause eccezionali e non prevedibili.

**ART. 5 - c2) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;**

Le risorse, oggetto della presente contrattazione, sono le seguenti:



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

DISPONIBILITA' FIS A. S. 2024/2025	
	Importi in € (lordo dipendente)
<b>Disponibilità FIS 2024/2025</b>	<b>47.487,46</b>
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	- 4.792,50
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (30 gg. di sostituzione)	- 556,03
<b>FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2024/2025</b>	<b>42.138,94</b>
<b>Economie a.s. 2023/24</b>	<b>6.703,86</b>
<b>Totale somma da contrattare</b>	<b>€ 48.842,8</b>

e saranno ripartite tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- 70% personale docente
- 30% personale ATA;

ciò in considerazione della consistenza numerica dell'organico di diritto del personale docente e ATA, e altresì delle necessità di servizio in relazione ai compiti delle diverse componenti.

Il quadro che si delinea è, di conseguenza, il seguente:

Personale docente: 70%		Personale ATA: 30%	
Importi in € (lordo dipendente)	economie	Importi in € (lordo dipendente)	economie
29.497,25	2.803,86	12.641,68	2.000,00
Totale Lordo Dip.	€ 32.301,11	Lordo Dip.	€ 14.641,68

- le disponibilità per singola tipologia di personale, dunque ammontano come di seguito:

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS 2024/2025			TOTALE FIS
	Importi in € (lordo dipendente)	ECONOMIE	
Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025	36594,78		
Fondo valorizzazione	10892,68		
<b>TOTALE Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2024/2025</b>	<b>47.487,46</b>		
Indennità di direzione al DSGA	- € 4.792,50		
Indennità lorda spettante al sostituto 40 gg.	- € 556,03		
<b>FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2024/2025</b>	<b>42.138,94</b>	Tot. 6.703,86	<b>48.695,33</b>
Percentuale di flessibilità (art. 28, comma 5, contratto integrativo)	5%		